

# Terra di Tutti Film Festival, la sedicesima edizione del festival del cinema sociale a Bologna e online

Proporre appuntamenti legati al cinema sociale, ossia documentari e proiezioni, con l'obiettivo di dare spazio a popoli, paesi e situazioni di conflitto, accomunati dal loro essere dimenticati (e spesso ignorati) dai mezzi di comunicazione e di informazione di massa. È proprio da questa volontà che, anche quest'anno, le ong [WeWorld](#) e [COSPE](#) danno vita al **Terra di Tutti Film Festival**, ideato nel 2007 e giunto quest'anno alla sedicesima edizione, **in programma a Bologna e online su Mymovies dal 6 all'11 ottobre.**

La mission del festival è scritta nero su bianco sul sito: *"Il Terra di Tutti Film Festival vuole offrire visioni del sud senza retoriche, censure o pietismi, ma con l'idea che solo uno sguardo lucido, reattivo e mai rassegnato delle realtà che ci circondano possa portare a cambiare il presente ed inventare futuri. Anche attraverso il cinema".*

Oltre alle proiezioni, un **ricco calendario di eventi** che vede anche workshop, seminari, presentazioni letterarie, masterclass che affrontano temi che spaziano tra **varie tematiche come i diritti civili, il razzismo, il riscaldamento globale e il fenomeno del caporalato, le migrazioni, la lotta per l'identità e l'uguaglianza**, per una serie di appuntamenti che si dipaneranno tra gli spazi del Cinema Lumière e quelli del [DAS](#) e del DAMSLab.

Ad anticipare il festival, **due serate in anteprima a ingresso gratuito** il 21 settembre all'Arena Orfeonica e il 30 settembre al VAG61, con titoli che verranno presentati per la prima volta a Bologna.

Il programma vede il susseguirsi di incontri, storie e racconti che viaggiano dall'Afghanistan alla Palestina, passando per l'Italia e il Brasile, il Myanmar fino all'Ucraina, raccontate anche grazie agli ospiti provenienti da vari ambiti della cultura, dal cinema, dal giornalismo e dalla letteratura: Stefano Liberti, Francesca Tosarelli, Nadeesha Uyangoda, Esperance Hakuzwimana Ripanti, Djarah Kan, Tahar Lamri, Marta Serafini, Takoua Ben Mohamed e Renata Ferri.

Durante il festival, verranno proiettati i principali titoli scelti tra i 22 film in concorso su 492 iscrizioni, tra le quali **5 prime visioni nazionali e 8 prime visioni bolognesi**, oltre a 8 cortometraggi fuori concorso prodotti dalle ong WeWorld e COSPE.

Tra le varie realtà che sostengono il festival figurano la Regione Emilia-Romagna, Emilia-Romagna Film Commission, Comune di Bologna, Fondazione Cineteca di Bologna, AFIC (Associazione Festival Italiani del Cinema), Coop Alleanza 3.0 ed Emil Banca, oltre a varie altre realtà sociali del territorio emiliano-romagnolo.

Per tutte le informazioni e il programma completo degli eventi visita il sito ufficiale del festival [www.terradituttifilmfestival.org](http://www.terradituttifilmfestival.org).